

## Alluvione in Romagna: l'emergenza ci chiede di intervenire rapidamente.

Cari segretari, cari tesserati, cari volontari,

l'alluvione che ha colpito la Romagna nello scorso maggio - in due occasioni - ha sconvolto tutti noi e, prima di tutto, mi preme ringraziare i tantissimi che hanno prestato immediatamente soccorso, affiancando le forze soccorso e di Protezione Civile.

Nelle scorse settimane, abbiamo registrato i primi provvedimenti assunti dal Governo, con un decreto legge che ha accolto alcune sollecitazioni e indicazioni provenienti dal territorio.

Si tratta di una prima risposta del tutto insufficiente. A oltre un mese dagli eventi, non è ancora stato nominato un Commissario che si occupi della ricostruzione - che, per noi, deve essere il Presidente della Regione - mentre il Governo si sta arrotolando su se stesso, mostrando, ogni giorno che passa, un'intollerabile volontà nel discriminare un territorio colpito da calamità naturale sulla base del colore politico della sua amministrazione.

Nei giorni scorsi, il Presidente Stefano Bonaccini è intervenuto in **audizione in Commissione Territorio** della Camera dei Deputati, relazionando in merito all'alluvione e alle necessità più urgenti, perché Governo e Parlamento devono avere piena conoscenza degli elementi di un evento così pesante ed estremo. A una prima ricognizione - che comporrà il dossier che la Regione Emilia-Romagna invierà a Bruxelles per accedere al **Fondo di solidarietà europeo** - si contano oltre **4,3 miliardi di danni pubblici**, lavori urgenti per quasi **2 miliardi** per mettere in sicurezza il territorio e riattivare le infrastrutture interrotte, **2,2 miliardi di danni alle abitazioni**, con circa 70 mila edifici interessati, mentre 12mila sono le imprese agricole coinvolte, per una stima di danno pari a **1,1 miliardi**, e oltre 14mila le altre imprese potenzialmente danneggiate, per un ammontare complessivo di **1,22 miliardi**. In totale fanno **circa 9 miliardi di euro**.

Diversamente da quanto sostenuto ultimamente, in modo vergognoso, da esponenti del Governo, **la ricognizione puntuale dei danni è partita**. Come è stato detto, un'alluvione impone tempi diversi e più rapidi rispetto a quella di un sisma, per la natura setssa dei danni causati: famiglie, imprese, servizi, attendono risposte urgenti e distinguere tra assistenza e ricostruzione è sbagliato perché sono cose complementari e più si tarda nel dare risposte certe, più si lasciano in difficoltà le persone.

Insieme a questa mia lettera, allego la relazione che il Presidente della Regione ha presentato in Commissione, così come il documento a supporto, che illustrano benissimo la situazione e lo stato attuale dell'emergenza.

So che, nel frattempo, molti volontari e circoli si stanno adoperando per la raccolta fondi: ringrazio di cuore tutti voi, per il lavoro che state facendo.

*Ilenia Malavasi*



@ileniamalavasi



@ileniamalavasiofficial

[www.ileniamalavasi.it](http://www.ileniamalavasi.it)

